

16. Riflessioni sulla Parola della V Domenica del tempo ordinario - A

Gesù subito dopo aver proclamato le "beatitudini" afferma:

**Voi siete sale della Terra,
voi siete luce del Mondo.**

L'accento non è sul sale o sulla luce, ma sull'**effetto che producono sulle persone.**

Sale che conserva le cose, da sapore ai cibi, conserva gli alimenti, impedisce la corruzione.

Luce che accarezza di gioia le cose, ne risveglia colori e bellezza.

«Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli»

Anche oggi mi dice:

Tu sei luce, perchè la gente possa vedere.

Tu sei sale, non per te stesso ma **per la società.**

La faccenda è seria: **dalla buona testimonianza della mia vita cristiana,
dipende la qualità della vita delle persone che mi conoscono.**

Come fare per vivere questa responsabilità seria, che è di tutti?

Come superare il rischio di **una vita insipida e spenta?**

Meno parole e più fatti.

Il profeta Isaia elenca, nella prima lettura:

«Spezza il tuo pane», invito molto concreto, fattivo.

«Introduci in casa, vesti il nudo, non distogliere gli occhi.

«Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà in fretta».

Ricordiamo la promessa di Dio nelle Beatitudini:

Guarisci altri e	...Dio guarirà la tua ferita;
prenditi cura di qualcuno e	...Dio si prenderà cura di te;
produci amore e	...Lui ti fonderà il cuore, quando è ferito;
illumina altri e	...ti illuminerai.

È Gesù Cristo il sale della sapienza, il sale **che dà senso alla vita umana** sulla terra; è lui «**la luce vera** che illumina ogni uomo».

Noi cristiani possiamo essere sale e luce solo grazie alla comunione con lui rinnovata ogni giorno; solo se le nostre azioni **rendono gloria al Padre**, cioè se realizzano sulla terra il suo progetto di fraternità e di giustizia.

Al contrario io divento **luce spenta e sale insipido**

Quando mi lascio catturare da tre verbi oscuri: **prendere, salire, comandare**; anziché seguire i tre del sale e della luce: **dare, scendere, servire.**

"La gloria di Dio è l'uomo vivente".

Il culto di Dio sono le Opere di Misericordia materiali e spirituali.